

cultura

speciale Partito

Radiografia degli iscritti alla vigilia dell'assise di Palermo

Ecco come il Partito si presenta al 42° congresso

(A cura della Sezione centrale di Organizzazione)

Il PSI celebrerà il 42° Congresso nazionale con una forza di 510.424 iscritti (il 3,61% in più dello scorso anno), organizzati in 8.174 sezioni (179 in più dell'anno precedente), 102 Federazioni Provinciali (oltre alle 5 Federazioni all'estero), 20 Comitati Regionali. Sul totale degli iscritti il Nord incide nella misura del 4,30%; il Centro 20,59%; il Sud 25,22%; le Isole il 12,89%. Le donne iscritte al partito rappresentano il 15,99% ed i giovani il 9,18% oltre ai giovani iscritti solamente alla FGSI. Gli operai iscritti al partito raggiungono la percentuale del 30%; i contadini il 5%; gli artigiani il 7%; i liberi professionisti e dirigenti il 15%; gli impiegati il 16%; gli studenti il 3%; le casalinghe il 12%; le persone non in condizione professionale il 12%

Dati Generali

Sulla base dei dati raccolti dall'Ufficio Tesseramento della Direzione (102 Federazioni), il Partito ha raggiunto nel 1980 il totale di 510.424 iscritti rispetto ai 492.648 iscritti del 1979. In percentuale, gli iscritti del 1980 rappresentano il 103,61% degli iscritti 1979.

Non hanno rinnovato la tessera nel 1980 n. 39.085 (7,93%) degli iscritti 1979, mentre risultano nuovi iscritti 56.871 compagni, pari all'11,14%.

Gli iscritti organizzati nelle Federazioni estere (Belgio, Francia, Lussemburgo, Svizzera e Germania) sono risultati 3.287 (93,54%) nel 1980, rispetto ai 3.514 del 1979.

Per grandi aree, la situazione è la seguente:

NORD:	210.814 iscritti (101,77%) nell'80 rispetto ai 207.140 del 1979; non hanno rinnovato la tessera 16.140 (7,74%) compagni, mentre i nuovi iscritti sono risultati 19.714 (9,35%).
CENTRO:	105.101 iscritti (104,99%) nell'80 rispetto ai 100.107 del 1979; non hanno rinnovato la tessera 7.064 (7,07%) compagni, mentre i nuovi iscritti sono risultati 12.068 (11,48%).
SUD:	128.752 iscritti (105,19%) nell'80 rispetto ai 122.397 del 1979; non hanno rinnovato la tessera 11.522 (9,41%) compagni, mentre i nuovi iscritti sono risultati 17.877 (13,80%).
ISOLE:	65.767 iscritti (104,39%) nell'80 rispetto ai 63.004 del 1979; non hanno rinnovato la tessera 4.449 (7,06%) compagni, mentre i nuovi iscritti sono risultati 7.212 (10,97%).

Sul totale degli iscritti, il Nord incide nella misura del 41,30%; il Centro 20,59%; il Sud 25,22%; le Isole il 12,89%.

Dati Regionali

Sul piano regionale, l'andamento del tesseramento presenta le seguenti caratteristiche:

PIEMONTE	33.659 iscritti nell'80 corrispondenti al 103,36% sul 79; mancati rinnovi 1.487 (4,57%); nuovi iscritti 2.584 (7,68%).
LOMBARDIA	75.031 iscritti nell'80 corrispondenti al 102,33% sul 79; mancati rinnovi 6.819 (9,31%); nuovi iscritti 8.529 (11,37%).
TRENTINO A.A.	3.515 iscritti nell'80 corrispondenti al 96,45% sul 79; mancati rinnovi 602 (16,53%); nuovi iscritti 473 (13,46%).
VENETO	28.927 iscritti nell'80 corrispondenti al 102,13% sul 79; mancati rinnovi 2.517 (8,89%); nuovi iscritti 3.122 (10,80%).

FRIULI	7.596 iscritti nell'80 corrispondenti al 101,33% sul 79; mancati rinnovi 892 (11,90%); nuovi iscritti 992 (13,06%).
LIGURIA	15.959 iscritti nell'80 corrispondenti al 101,65% sul 79; mancati rinnovi 1.325 (8,45%); nuovi iscritti 1.585 (9,93%).
EMILIA	45.433 iscritti nell'80 corrispondenti al 99,67% sul 79; mancati rinnovi 2.518 (5,53%); nuovi iscritti 2.372 (5,22%).
TOSCANA	41.304 iscritti nell'80 corrispondenti al 102,03% sul 79; mancati rinnovi 1.922 (4,75%); nuovi iscritti 2.744 (6,64%).
UMBRIA	13.400 iscritti nell'80 corrispondenti al 102,94% sul 79; mancati rinnovi 962 (7,37%); nuovi iscritti 1.300 (9,70%).
MARCHE	10.815 iscritti nell'80 corrispondenti al 103,94% sul 79; mancati rinnovi 371 (5,49%); nuovi iscritti 981 (9,10%).
LAZIO	39.582 iscritti nell'80 corrispondenti al 109,46% sul 79; mancati rinnovi 3.619 (10,01%); nuovi iscritti 7.043 (17,80%).
ABRUZZI	9.984 iscritti nell'80 corrispondenti al 103,90% sul 79; mancati rinnovi 711 (7,39%); nuovi iscritti 1.086 (10,87%).
MOLISE	2.242 iscritti nell'80 corrispondenti al 97,05% sul 79; mancati rinnovi 231 (10,00%); nuovi iscritti 163 (7,20%).
CAMPANIA	44.068 iscritti nell'80 corrispondenti al 108,00% sul 79; mancati rinnovi 4.824 (11,82%); nuovi iscritti 8.089 (18,36%).
PUGLIA	39.847 iscritti nell'80 corrispondenti al 105,63% sul 79; mancati rinnovi 3.239 (8,59%); nuovi iscritti 5.366 (13,47%).
BASILICATA	6.880 iscritti nell'80 corrispondenti al 101,11% sul 79; mancati rinnovi 1.095 (17,69%); nuovi iscritti 1.783 (25,92%).
CALABRIA	25.721 iscritti nell'80 corrispondenti al 99,86% sul 79; mancati rinnovi 1.422 (5,52%); nuovi iscritti 1.390 (5,40%).
SICILIA	52.685 iscritti nell'80 corrispondenti al 104,07% sul 79; mancati rinnovi 2.763 (5,46%); nuovi iscritti 4.823 (18,26%).
SARDEGNA	13.082 iscritti nell'80 corrispondenti al 105,67% sul 79; mancati rinnovi 1.686 (13,62%); nuovi iscritti 2.389 (18,26%).

In tutte le regioni (ad eccezione del Trentino Alto Adige e del Molise), come risulta dai dati, vengono praticamente raggiunti o superati gli iscritti dello scorso anno, grazie alla diminuzione quasi omogenea della percentuale dei mancati rinnovi e alla crescita, altrettanto omogenea, dei nuovi iscritti, salvo i casi della Basilicata e del Trentino A.A. ove i mancati rinnovi ed i nuovi iscritti superano abbondantemente la media nazionale.

Dati Provinciali

Federazioni	% 80 sul 79	% mancati rinnovi	% nuovi iscritti
TORINO	96,20	3,71	—
ALESSANDRIA	113,90	3,24	15,92
AOSTA	134,23	+23,21	8,21
ASTI	109,80	12,27	20,10
BIELLA	97,14	8,44	5,74
CUNEO	123,54	+4,59	15,34
NOVARA	105,69	8,53	13,45
VERCELLI	103,97	8,07	11,57
GENOVA	100,98	10,50	11,37
IMPERIA	105,58	7,72	12,59
LA SPEZIA	101,86	5,36	7,10
SAVONA	110,86	6,93	7,72
MILANO	104,23	9,40	13,07
BERGAMO	101,60	5,42	6,92
BRESCIA	99,36	13,62	13,05
COMO	103,41	11,93	14,82
CREMONA	95,53	7,12	2,77
LECCO	100,33	7,14	7,45
MANTOVA	99,77	7,16	6,94
PAVIA	103,67	8,71	11,94
SONDRIO	92,81	19,67	13,44
VARESE	108,32	7,47	14,57
TRENTO	99,63	14,58	14,26
BOLZANO	89,95	20,51	11,62
TRIESTE	97,05	12,28	9,61
GORIZIA	101,11	6,68	7,70
PORDENONE	101,84	3,00	4,75
UDINE	101,93	17,00	18,56
VENEZIA	102,95	6,87	9,53
BELLUNO	107,73	13,95	10,12
PADOVA	100,68	9,67	10,27
ROVIGO	100,37	7,68	8,02

Federazioni	% 80 sul 79	% mancati rinnovi	% nuovi iscritti
TREVISO	101,43	12,92	14,14
VERONA	103,03	8,15	10,85
VICENZA	100,17	8,78	8,93
CAMPOBASSO	95,08	12,66	8,90
ISERNIA	100,00	3,35	3,35
BOLOGNA	98,19	4,71	2,95
FERRARA	99,93	3,25	3,17
FORLÌ	99,68	4,13	3,82
MODENA	100,66	7,02	7,64
PARMA	97,55	7,17	4,83
PIACENZA	100,38	14,77	22,78
RAVENNA	100,47	3,18	3,62
REGGIO EMILIA	96,34	7,80	4,30
RIMINI	105,46	4,38	9,33
IMOLA	104,04	1,35	5,18
FIRENZE	101,48	3,97	5,37
AREZZO	105,39	3,59	8,51
CARRARA	101,35	4,72	5,98
GROSSETO	101,95	6,40	8,19
LIVORNO	101,68	6,08	7,62
LUCCA	103,32	6,57	9,56
PISA	100,60	3,94	4,51
PISTOIA	100,46	7,89	8,32
PRATO	106,87	1,81	8,12
SIENA	100,78	4,24	4,97
ANCONA	104,27	2,44	6,43
ASCOLI PICENO	99,05	10,70	9,84
MACERATA	106,79	7,39	13,27
PESARO	105,36	4,96	9,79
PERUGIA	101,15	8,34	9,37
ORVIETO	99,60	12,25	11,90
TERNI	108,55	1,79	9,53
ROMA	111,12	9,78	18,81
FROSINONE	109,92	9,59	17,74
LATINA	103,40	11,39	14,30

Federazioni	% 80 sul 79	% mancati rinnovi	% nuovi iscritti
RIETI	107,65	13,00	19,17
VITERBO	102,26	8,00	10,03
L'AQUILA	103,01	—	2,92
AVEZZANO	105,00	10,32	14,58
CHIETI	100,94	17,53	18,30
PESCARA	104,75	8,39	12,54
TERAMO	105,87	9,02	14,06
NAPOLI	111,13	13,69	22,33
AVELLINO	110,25	5,93	14,66
BENEVENTO	114,39	1,29	13,70
CASERTA	98,93	15,98	15,07
SALERNO	105,60	10,85	15,58
BARI	113,32	0,83	12,48
BRINDISI	91,44	8,56	—
FOGGIA	110,56	15,23	23,32
LECCE	94,80	15,26	10,59
TARANTO	105,44	10,51	15,12
POTENZA	112,28	16,99	26,06
MATERA	106,76	20,29	25,33
R. CALABRIA	100,00	—	—
CATANZARO	98,70	17,66	16,57
COSENZA	100,00	—	—
CROTONE	102,35	9,40	11,48
PALERMO	100,00	—	—
AGRIGENTO	105,09	8,29	12,73
CALTANISSETTA	101,01	16,56	17,39
CATANIA	100,00	—	—
ENNA	100,00	0,04	—
MESSINA	114,57	6,94	18,77
RAGUSA	103,41	18,16	20,84
SIRACUSA	93,64	6,36	—
TRAPANI	108,93	3,49	11,39
CAGLIARI	111,02	11,16	19,97
NUORO	95,00	19,35	15,10
ORISTANO	94,96	18,57	14,24
SASSARI	103,72	13,84	16,92

Dall'esame dei dati emerge anzitutto la conferma di una duplice tendenza, già registrata parzialmente lo scorso anno: **incremento abbastanza omogeneo su tutto il territorio nazionale e maggiore stabilità del quadro complessivo degli iscritti.** La percentuale dei mancati rinnovi, infatti, tende ad attestarsi al di sotto del 10% (era del 9,33% nel '79; dell'11,98% nel '78; del 20,50% nel '77 e del 15,46% nel '76), mentre la percentuale dei nuovi iscritti tende a superare gradualmente il 10% (era dell'11,27% nel '79; dell'11,65% nel '78; del 10,15% nel '77 e del 14,87% nel '76), senza riproporre sbalzi oltremodo consistenti (ad eccezione di alcune Federazioni), strettamente corrispondenti nel passato alle annate congressuali. Dall'esame emerge altresì la particolarità di alcune situazioni provinciali (Catania, Palermo, Enna, Reggio Calabria, Cosenza, Campobasso, Isernia) nelle quali il numero degli iscritti rimane tuttora bloccato agli anni precedenti, con conseguenze fortemente negative sul piano del rinnovamento e della espansione organizzata del Partito.

cultura

speciale Partito

Insedimento Territoriale degli iscritti

Dai questionari del tesseramento 1980 inviati dalle Federazioni risulta che gli iscritti sono organizzati in 8.174 sezioni rispetto alle 7.185 sezioni dell'anno precedente. Si registra, quindi, un aumento di 179 sezioni. I Comuni privi di sezioni ammontano a 2.179 rispetto ai 2.382 del precedente anno.

Per grandi aree

	Sezioni 1979	Nuove Sezioni	Totale Sezioni	NAS	Numero Comuni	Comuni Scoperti
ITALIA SETT.	3.902	86	3.988	519	4.545	1.591
ITALIA CENT.	1.624	33	1.657	411	1.000	117
ITALIA MER.	1.725	56	1.781	141	1.785	309
ITALIA INS.	734	14	748	21	744	162

Per regioni

	Sezioni 1979	Nuove Sezioni	Totale Sezioni	NAS	Numero Comuni	Comuni Scoperti
PIEMONTE	669	43	712	82	1.209	592
LOMBARDIA	1.302	20	1.322	145	1.546	507
TRENTINO A.A.	132	—	132	8	339	213
VENETO	603	7	610	27	582	112
FRIULI V.G.	207	7	214	16	219	45
LIGURIA	243	6	249	73	235	48
EMILIA ROMAGNA	735	3	738	167	341	11
TOSCANA	748	6	754	158	287	7
UMBRIA	180	4	184	26	92	4
MARCHE	241	8	249	13	246	48
LAZIO	455	15	470	214	375	58
ABRUZZI	279	15	294	17	305	83
MOLISE	68	1	69	—	136	70
CAMPANIA	499	23	522	67	547	99
PUGLIA	302	1	303	43	257	10
BASILICATA	119	4	123	4	131	16
CALABRIA	458	12	470	10	409	31
SICILIA	510	3	513	15	385	37
SARDEGNA	224	11	235	6	359	125
	7.985	189	8.174	1.092	8.074	2.179

Sesso ed età degli iscritti

Sulla base di una analisi dei moduli di prenotazione 1980 risulta che sul totale degli iscritti al Partito le donne rappresentano il 15,99%; mentre per quanto riguarda l'età risulta che il 9,18% degli iscritti sono compresi nella fascia dai 18 ai 25 anni (oltre ai giovani iscritti solamente alla FGSI); il 36,36% nella fascia dai 26 ai 40 anni; il 40,71% nella fascia dai 41 a 60 anni; il 13,73% nella fascia oltre i 60 anni.

Per regioni

	MASCHI	FEMM.	fino a 25 anni	26-40 anni	41-60 anni	oltre
PIEMONTE E V. D'AOSTA	78.24	21.75	9.20	37.15	40.89	12.74
LOMBARDIA	83.78	16.21	6.44	36.94	43.88	12.72
TRENTINO A.A.	87.64	12.35	5.86	34.74	44.71	14.67
VENETO	89.84	10.15	6.94	38.65	42.09	12.30
FRIULI V.G.	92.73	7.26	5.95	37.79	41.71	14.52
LIGURIA	84.74	15.25	6.08	31.53	43.34	19.04
EMILIA ROMAGNA	77.50	22.49	5.50	31.31	41.19	21.99
TOSCANA	88.39	11.60	7.37	32.27	41.06	19.28
UMBRIA	87.09	12.90	9.09	33.82	41.59	15.49
MARCHE	91.06	8.93	7.01	32.02	45.68	15.27
LAZIO	78.81	21.18	12.45	39.07	39.33	9.13
ABRUZZI	85.47	14.52	9.68	37.24	39.99	13.07
CAMPANIA	84.62	15.37	11.86	39.20	39.18	9.73
PUGLIA	84.80	15.19	13.49	38.85	37.62	10.02
BASILICATA	82.46	17.53	12.66	34.58	41.38	11.36
CALABRIA	85.79	14.20	14.13	39.15	36.17	10.52
SICILIA	86.80	13.19	11.80	35.28	39.24	13.66
SARDEGNA	83.24	16.75	12.87	44.57	34.15	8.39

Per grandi aree

ITALIA SETT.	82.81	17.18	6.73	35.53	42.36	15.36
ITALIA CENT.	84.92	15.07	9.42	35.13	40.86	14.57
ITALIA MER. E INS.	85.02	14.97	12.55	38.69	38.16	10.58

Composizione Sociale degli iscritti

Sulla base dei dati del tesseramento 1980, gli operai iscritti al Partito raggiungono la percentuale del 30%; i contadini il 5%; gli artigiani il 7%; i liberi professionisti e dirigenti il 15%; impiegati il 16%; gli studenti il 3%; casalinghe 12%; condizioni non professionali 12%.

Per regioni

	OPERAI	CONT.NI	ART.NI	PROFISTI e IMPIEGATI	PENSISTI	STUDENTI	ALTRI
PIEMONTE E V. D'A.O.	29.20	1.41	4.59	12.02	18.33	2.17	32.28
LOMBARDIA	29.39	0.46	4.74	17.33	16.50	1.58	30.00
TRENTINO A.A.	44.22	2.45	7.25	11.54	13.29	1.21	20.04
VENETO	34.15	2.45	6.88	11.03	16.86	1.70	26.93
FRIULI V.G.	30.99	2.90	6.53	14.48	17.16	1.68	26.26
LIGURIA	23.78	1.07	3.66	17.62	20.98	2.05	30.84
EMILIA R.	20.89	3.41	4.15	12.61	21.45	1.38	36.11
TOSCANA	29.59	2.83	5.35	14.65	19.12	2.29	26.17
UMBRIA	31.01	4.58	5.01	10.59	18.62	2.57	27.62
MARCHE	27.48	4.34	6.16	14.42	16.56	2.32	28.72
LAZIO	20.17	2.16	3.55	18.08	14.21	4.57	37.26
ABRUZZI	19.50	5.77	6.85	13.20	13.94	3.06	37.68
CAMPANIA	21.00	5.73	5.01	16.16	15.60	3.46	33.04
BASILICATA	16.83	5.91	4.88	10.66	23.72	4.92	33.08
SICILIA	15.39	5.79	7.86	13.76	19.94	4.47	32.79
SARDEGNA	16.69	1.61	4.54	12.03	25.92	5.04	34.17

Titolo di studio

Per quanto riguarda il titolo di studio, risulta che il 46,84% degli iscritti ha il titolo della scuola elementare; il 28,17% della scuola media; il 15,95% il diploma, il 6,52% la laurea e il 2,59% non ha titolo di studio. Per grandi aree risulta: nord - scuola elementare il 49,45%; scuola media il 29,65%; diploma il 13,90%; laurea il 5,14% e senza titolo 1,90%. Centro - scuola elementare 46,39%; scuola media 26,62%; diploma 16,98%;

laurea 7,34% e senza titolo il 2,58%. Sud - scuola elementare 40,90%; scuola media 26,39%; diploma 19,50%; laurea 8,66%; senza titolo 4,51%.

Rapporto voti iscritti

Tenendo a base gli iscritti 1980 ed i voti ottenuti dal Partito nelle ultime elezioni poli-

tiche del 1979 abbiamo un rapporto di 7,06 voti per ogni iscritto al Partito. Per grandi aree, abbiamo nel nord un rapporto di 8,46 voti per iscritto; nel centro 6,45 voti per iscritto; nel sud 5,86 voti per iscritto. A livello regionale il rapporto risulta il seguente: Piemonte 9,45 voti per iscritto; Lombardia 9,05 voti per iscritto; Trentino A.A. 10,80 voti per iscritto; Veneto 9,60 voti per iscritto; Friuli 8,93 voti per iscritto; Liguria 9,42 voti per iscritto; Emilia Romagna 5,46 voti per iscritto; Toscana 6,07 voti per iscritto; Umbria 4,79 voti per iscritto; Marche 7,19 voti per



iscritto: Lazio 7,20 voti per iscritto; Abruzzo 6,01 voti per iscritto; Molise 6,65 voti per iscritto; Campania 6,48 voti per iscritto; Puglia 5,80 voti per iscritto; Basilicata 5,71 voti per iscritto; Calabria 5,44 voti per iscritto; Sicilia 5,38 voti per iscritto; Sardegna 6,32 voti per iscritto.

Conclusioni

Muovendo da una analisi del tipo di quella abbozzata, volta ad individuare gli aspetti positivi e quelli negativi caratterizzanti lo stato del

Partito dal punto di vista della sua dimensione organizzativa, si pone con forza l'esigenza di indirizzare la campagna di tesseramento 1981 verso traguardi più ambiziosi. In particolare, sulla scia delle decisioni, politiche, che scaturiranno dal 42° Congresso Nazionale, si pone l'esigenza di realizzare una adeguata mobilitazione di tutte le strutture del Partito, particolarmente in direzione del rafforzamento della presenza socialista nel campo dei giovani, nel mondo femminile e nei comuni privi di organizzazione socialista.

Ciò, naturalmente, presuppone una chiara assunzione di responsabilità politica da parte degli organi dirigenti a tutti i livelli, anche in rapporto all'aumento del costo della tessera, sia per scongiurare definitivamente le residue tentazioni di tesseramento burocratico che per impegnare il Partito in una ricostituzione complessiva del valore e della portata che i problemi della sua dimensione e della sua presenza nella società vengono ad assumere per portare avanti un effettivo processo di rinnovamento e per riaffermare concretamente il ruolo decisivo della forza socialista in Italia.